



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Introdvttione Alla Vita Divota

François <de Sales>

Venetia, 1658

Della conclusione, e Mazzolino spirituale. Cap. 7.

urn:nbn:de:hbz:466:1-9981

mio vicino, ò mia vicina, mia familiare dicono di me; nè del tale, e tale dispreggio, che mi vien fatto da questo qui, ò da quello là: al contrario io dirò, e farò tali, e tali cose per guadagnarlo, & dolci: e così de gl'altri affetti: A questo modo Filotea, voi correggerete i vostri falli in poco tempo, là doue con li soli affetti voi lo farete tardi, e con fatica.

*Della Conclusione, e Mazzolino spirituale.
Cap. VII.*

Alla fine bisogna concludere la meditatione con tre atti, quali bisogna fare con la maggior humiltà, che sia possibile. Il primo è l'attione di gratie, ringraziando Dio de gl'affetti, e risoluzioni, che ci hà date, e della sua bontà, e misericordia, che noi habbiamo scoperta nel mistero della meditatione. Il secondo è l'attione di offerta, per mezo della quale noi offeriamo à Dio, la sua medesima bontà, e misericordia, la morte, il sangue, le virtù del suo Figlio, & vnitamente con quelle i nostri affetti, e risoluzioni. La terza attione è di supplica, con la quale noi dimandiamo à Dio, e lo scongiuriamo à comunicarci le gratie, e virtù del suo Figlio, e di dare la sua beneditione alli nostri affetti, e risoluzioni, à fin che noi possiamo fedelmente essequirli, dipoi noi preghiamo l'istesso per la Chiesa, per i Pastori, parenti, amici, &

ci, & altri; impiegando in questo l'inter-
 cessione di Nostra Signora, de gli Angeli,
 de' Santi. In fine hò auisato, che bisogna-
 ua dire il Pater noster, & Aue Maria, che
 è la generale, e necessaria preghiera di tut-
 ti li fedeli.

A tutto questo aggionsi, che bisognaua
 raccogliere vn picciolo mazzuolo di diuo-
 tione: & ecco quello, che voglio dire. Quel-
 li, che vanto à passeggiare vn bel giardino
 non escono di là volentieri, se non piglia-
 no in mano, quattro ò cinque fiori per odo-
 rarli, e tenerli tutto il giorno: così hauen-
 do scorso il nostro spirito sopra qualche
 misterio con la meditatione, noi dobbia-
 mo sciegliere vno, ò due, ò tre punti di
 quelli, che noi habbiamo trouato più à no-
 stro gusto, e più proprij al nostro intelletto,
 per ricordarsene il resto del giorno, & odo-
 rarli spiritualmente. Or questo si fa sopra
 il medesimo luogo, doue habbiamo fatta la
 meditatione, ò passeggiando solitariamen-
 te poco tempo dopò.

*Alcuni auisi utilissimi sopra il soggetto della
 Meditatione. Cap. V I I I.*

Bisogna sopra tutto, Filotea, che all'-
 uscire della meditatione vi riteniate
 le vostre risoluzioni, e deliberationi che
 voi haurete prese, per diligentemente
 praticarle quel giorno. Questo è il gran
 frutto della meditatione, senza il quale

E 2 spesso